

## **REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DURANTE IL VIAGGIO**

Premesso che

- un viaggio di istruzione rappresenta un'occasione di crescita cognitiva e di maturazione personale,
- in quanto parte integrante della programmazione didattica educativa del Consiglio di Classe, un viaggio di istruzione è attività didattica a tutti gli effetti, con tutto ciò che ne deriva in termini di diritti e di doveri,
- gli studenti che partecipano ad attività didattiche organizzate dal liceo ne rappresentano l'immagine e il buon nome, in ogni luogo e in ogni momento,

nella consapevolezza e nel prendere atto che

- lo studente deve tenere presente che il viaggio di istruzione non è una gita bensì una partecipazione ad attività didattica esterna nella quale viene in risalto anche l'immagine dell'Istituto Scolastico cui si appartiene e pertanto per l'intera durata del viaggio deve mantenere un comportamento corretto ed educato, osservando scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione anche involontaria di incidenti che lo possano coinvolgere e nel contempo riverberare riflessi negativi sul prestigio dell'Istituto Scolastico,
- la commissione di atti pericolosi, nocivi e autolesivi posti in essere dallo studente partecipante minore comporta conseguenze personali di carattere penale e disciplinare e nei confronti degli esercenti la genitoria potestà la responsabilità prevista dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;
- nei casi più gravi, può essere previsto o il rimpatrio immediato dello studente responsabile o, addirittura, l'interruzione del viaggio con rientro immediato di tutto il gruppo dei partecipanti, ovviamente, con onere finanziario a carico degli studenti responsabili o degli esercenti la genitoria potestà;
- tutti i partecipanti al viaggio di istruzione debbono tenere presente che il rispetto per le persone, le cose, le abitudini dell'ambiente in cui ci si recherà oltre a essere un dovere giuridico è, altresì, indice di civiltà;

viene sottoscritta la presente assunzione di responsabilità contenente le “ **Regole di comportamento da osservare durante il viaggio**”.

A tal fine:

- l'esercente la genitoria potestà deve fornire al Docente Coordinatore del viaggio un recapito ove possa essere reperito per accadimenti improrogabili e urgenti che abbiano attinto il figlio minore;
- è fatto obbligo per lo studente di osservare rigorosamente le disposizioni dettate dal Docente Coordinatore e dai Docenti Accompagnatori;
- è fatto obbligo di mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizio (personale dell'albergo, autisti, guide, etc...) un atteggiamento corretto e rispettoso delle mansioni che costoro compiono;
- è fatto divieto assoluto di portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e, ovviamente, farne uso;
- è fatto obbligo, all'arrivo in albergo, accertarsi che nella camera assegnata le suppellettili e i sanitari siano integri e idonei ed in caso che si presentino con segni di grave deterioramento o addirittura rotti immediatamente informare il Docente Coordinatore;
- è fatto obbligo assoluto di fare attenzione a tutte le informazioni che vengono fornite dalla direzione dell'albergo sulle regole vigenti per il soggiorno, nonché essere attenti a tutti gli avvertimenti su eventuali pericoli esistenti e come evitarli nonché sulle vie di fuga e il percorso di esodo, sul piano di evacuazione, i sistemi antincendio;
- è fatto divieto assoluto di non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei docenti accompagnatori (ciò vale anche per gli studenti maggiorenni) e rispettare rigorosamente gli orari e le scansioni previste dal programma di viaggio;
- è fatto divieto assoluto dopo il rientro in albergo di riuscire o di spostarsi dalla camera assegnata e a porre in essere comportamenti chiassosi o esibizionistici atti a disturbare il diritto alla quiete degli altri ospiti dell'albergo.

sottoscrizione dello studente partecipante (anche se minore)

.....

sottoscrizione dell'esercente la genitoria potestà (anche per i maggiorenni)

.....

Si riportano le norme previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile che riguardano la responsabilità degli esercenti la genitoria potestà

**Art. 2047 – Danno cagionato dall'incapace**

***“ In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace di non aver potuto impedire il fatto. Nel caso in cui il danneggiato non abbia potuto ottenere il risarcimento da chi è tenuto alla sorveglianza, il giudice, in considerazione delle condizioni economiche delle parti, può condannare l'autore del danno a un'equa indennità.”***

**Art. 2048 -Responsabilità dei genitori, dei tutori dei precettori e dei maestri**

***“ il padre e la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante ... ”***